

Invito a presentare proposte per prevenire e combattere la violenza di genere e la violenza contro i bambini

Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children

TOPIC ID:

CERV-2025-DAPHNE

Ente finanziatore:

Commissione europea

Citizens, Equality, Rights and Values (CERV)

Obiettivi ed impatto attesi:

La violenza di genere è la violenza diretta contro gli individui a causa del loro genere, e le donne e le ragazze costituiscono la stragrande maggioranza delle vittime.⁴ La violenza di genere rimane una delle maggiori sfide delle nostre società ed è profondamente radicata nella disuguaglianza di genere. È sia causa che conseguenza delle disuguaglianze di genere. Si tratta di una violazione dei diritti umani e della più brutale forma di discriminazione sulla base del sesso, ed è il risultato di rapporti di potere ineguali tra donne e uomini.

Per l'invito a presentare proposte 2025, a seguito dell'adesione dell'UE alla convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (di seguito "convenzione di Istanbul")⁷, nell'ottobre 2023, e dell'adozione della direttiva (UE) 2024/1385 relativa alla lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica⁸ (di seguito "direttiva VAW/DV") nel maggio 2024, la priorità sarà quella di sostenere le azioni che contribuiscono a recepire e attuare le prescrizioni della direttiva VAW/DV in Stati membri. Vale la pena ricordare che, ai sensi dell'articolo 41 della direttiva VAW/DV, gli Stati membri sono tenuti a cooperare e a tenere consultazioni periodiche con le organizzazioni della società civile, comprese le organizzazioni non governative, in particolare per quanto riguarda: i) la fornitura di un sostegno adeguato alle vittime; ii) iniziative di elaborazione delle politiche; iii) campagne di informazione e sensibilizzazione; iv) programmi di ricerca e istruzione; v) formazione; e vi) il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle misure di sostegno e protezione delle vittime.

Con questo bando, suddiviso in 4 priorità, puntiamo a finanziare progetti che:

- concentrarsi sulle varie forme di violenza di genere in diversi contesti, con azioni su larga scala e a lungo termine per contrastare la violenza di genere con sostegno finanziario a terzi (riconcedendo alle organizzazioni della società civile più piccole). L'obiettivo della presente priorità è quello di selezionare un numero limitato di attori/intermediari nazionali/transnazionali che svilupperanno le capacità delle organizzazioni della società civile (OSC) attive a livello locale, regionale e nazionale (priorità 1),
- proteggere e sostenere le vittime e le sopravvissute alla violenza di genere e alla violenza domestica (priorità 2),
- prevenire la violenza di genere, compresa la violenza online, attraverso azioni mirate (priorità 3),

- far funzionare nella pratica i sistemi integrati di protezione dell'infanzia (priorità 4).

L'invito sottolinea la necessità di presentare proposte che affrontino e prendano in considerazione le specificità delle persone di ogni genere ed età. Tutti i candidati che preparano una proposta sono incoraggiati a valutare da una prospettiva intersezionale in che modo attributi come ad esempio il genere, l'età, il sesso, lo stato di disabilità, il credo religioso, l'origine etnica e l'orientamento sessuale influenzino i bisogni e la situazione delle persone a cui cercano di rivolgersi attraverso il loro progetto. A tal fine, si consiglia ai candidati di incorporare nelle loro proposte una prospettiva di genere e/o di diritti dei minori in tutte le diverse sezioni della loro proposta e di spiegare in che modo il loro progetto fa la differenza per le persone che cerca di raggiungere (si veda la sezione mainstreaming di seguito). Per la raccolta dei dati, sia qualitativi che quantitativi, sono incoraggiati gli indicatori sensibili al genere e ai bambini che valutano l'impatto del progetto.

Combattere la violenza, compresa la violenza di genere e la violenza contro i minori:

- Prevenire e combattere a tutti i livelli tutte le forme di violenza di genere contro le donne e le ragazze in tutta la loro diversità e la violenza domestica, anche promuovendo le norme stabilite nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- Prevenire e combattere tutte le forme di violenza contro i bambini, i giovani e altri gruppi a rischio, come le persone LGBTQI e le persone con disabilità;
- Sostenere e proteggere tutte le vittime dirette e indirette delle forme di violenza di cui ai punti 1 e 2, come le vittime di violenza domestica perpetrata all'interno della famiglia o delle relazioni intime, compresi i bambini rimasti orfani a causa di reati domestici, e sostenere e garantire lo stesso livello di protezione in tutta l'Unione per le vittime di violenza di genere.

Le attività comprendono:

- Attività di sensibilizzazione, compresi i social media o le campagne stampa, attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione, comprese le attività di comunicazione e diffusione di informazioni;
- Sviluppo delle capacità e formazione per i professionisti e le parti interessate, in particolare programmi di formazione dei formatori, attività di formazione delle autorità nazionali, regionali e locali;
- Progettazione e implementazione di strategie, protocolli, sviluppo di metodi e strumenti di lavoro trasferibili, coordinamento di piattaforme e gruppi;
- Progettazione di servizi e misure volte a migliorare l'accesso ai servizi di assistenza alle vittime e sviluppo di linee guida e manuali per tali servizi di assistenza
- Identificazione e scambio di buone pratiche, cooperazione, apprendimento reciproco, sviluppo di metodi di lavoro e di apprendimento, compresi programmi di mentoring trasferibili;
- Sviluppo di risorse, kit di strumenti e manuali per fornire indicazioni pratiche per i servizi di supporto specializzati; • Attività analitiche, come la ricerca, e la creazione e l'implementazione di strumenti o banche dati/strategie e sistemi di raccolta dati. I candidati devono spiegare nella loro proposta il potenziale impatto diverso del progetto e delle sue attività su donne e uomini, nonché su ragazze e ragazzi in tutta la loro diversità. In tal modo, gli effetti negativi non intenzionali dell'intervento su entrambi i sessi

dovrebbero essere prevenuti (approccio “non nuocere”).

Sono preferiti progetti pratici che sviluppano e attuano misure specifiche. Le misure dovrebbero essere sviluppate e attuate in modo da essere sostenibili a lungo termine, con risultati duraturi e mirando a cambiamenti sistemici. Sebbene la ricerca non sia esclusa, se le attività di ricerca devono far parte del progetto, esse devono essere strettamente collegate al progetto nel suo complesso e devono prestare la dovuta attenzione al genere e disaggregare i dati per sesso.

Le proposte nell’ambito della priorità 1 devono includere entrambe le categorie di attività: a) Sostegno finanziario a terzi da parte degli intermediari b) Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile da parte degli intermediari a) Sostegno finanziario a terzi da parte degli intermediari Il sostegno finanziario a terzi è considerato essenziale per conseguire l’obiettivo della presente priorità e deve riflettersi adeguatamente nella distribuzione del bilancio.

Il sostegno finanziario a terzi comprende: definizione dei criteri di selezione e di aggiudicazione, pubblicazione degli inviti a presentare proposte, valutazione delle domande, aggiudicazione dei contratti, monitoraggio dell’attuazione, tra cui: risk management, final evaluation of projects and payment.

Criteri di eleggibilità:

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono: – essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) – essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero: – Stati membri dell’UE (compresi i paesi e territori d’oltremare (PTOM))

– paesi terzi:

– paesi associati al programma CERV o paesi che stanno negoziando in corso un accordo di associazione e in cui l’accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei paesi partecipanti). Si prega di controllare regolarmente l’elenco, per ottenere lo stato più recente sui paesi in fase di associazione.

– altre condizioni di ammissibilità:

Per essere ammissibili nell’ambito della priorità 1 relativa alle azioni a lungo termine e su larga scala contro la violenza di genere con sostegno finanziario a terzi (riassegnazione alle organizzazioni della società civile di base più piccole), le domande di sovvenzione devono soddisfare tutti i seguenti criteri:

a. le domande possono essere presentate da un unico richiedente o da un consorzio (richiedente e partner che non siano entità affiliate o partner associati);

b. I candidati principali devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro non possono presentare candidature in qualità di richiedenti capofila, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali; c. il progetto può essere nazionale o transnazionale; d. la sovvenzione dell’UE richiesta non può essere inferiore a 1 000 000 EUR e superiore a 3 000 000 EUR.

Per essere ammissibili nell’ambito della seconda (sostegno alle vittime) e della terza (prevenzione della violenza), le domande di sovvenzione devono soddisfare tutti i seguenti criteri: a. I candidati principali devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro non possono presentare

candidature in qualità di richiedenti capofila, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali; b. il progetto può essere nazionale o transnazionale; c. la domanda deve coinvolgere almeno due organizzazioni (richiedente e partner non essere soggetto affiliato o partner associato); d. la sovvenzione dell'UE richiesta non può essere inferiore a 100 000 EUR.

Per essere ammissibili nell'ambito della quarta priorità (sistemi di protezione dell'infanzia), le domande di sovvenzione devono soddisfare tutti i seguenti criteri: a. I candidati principali devono essere senza scopo di lucro.

Le organizzazioni a scopo di lucro non possono presentare candidature in qualità di richiedenti capofila, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali; b. il progetto può essere nazionale o transnazionale; c. la domanda deve coinvolgere almeno due organizzazioni (richiedente e partner non essere soggetto affiliato o partner associato); d. la domanda deve coinvolgere almeno un'autorità pubblica (a livello comunale/locale, regionale o nazionale) in qualità di richiedente capofila o co-richiedente (partner); e. la sovvenzione dell'UE richiesta non può essere inferiore a 100 000 EUR.

I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovranno essere convalidati dal servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l'origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che erogano contributi in natura, ecc

Composizione del consorzio Per le priorità 2, 3 e 4, le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 2 richiedenti (beneficiari, entità non affiliate).

Contributo finanziario:

Budget del progetto

- Per la priorità 1: i bilanci dei progetti (importo della sovvenzione richiesta) dovrebbero essere superiori a 1 000 000 EUR e un massimo di 3 000 000 EUR per progetto.
- Per le priorità 2 e 3: i bilanci dei progetti (importo della sovvenzione richiesta) dovrebbero essere superiori a 100 000 EUR per progetto.
- Per la priorità 4: si prevede che i bilanci dei progetti (importo della sovvenzione richiesta) siano superiori a 100 000 EUR e un massimo di 1 000 000 EUR per progetto.

La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto.

I parametri della sovvenzione (importo massimo della sovvenzione, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili, ecc.) saranno fissati nella Convenzione di sovvenzione (Scheda tecnica, punto 3 e art 5).

Bilancio del progetto (importo della sovvenzione richiesta): cfr. sezione 6.

La sovvenzione sarà una sovvenzione forfettaria. Ciò significa che rimborserà un importo fisso, basato su

una somma forfettaria o su un finanziamento non collegato ai costi. L'importo sarà fissato dall'autorità che concede l'aiuto sulla base del bilancio stimato del progetto e di un tasso di finanziamento del 90%.

Scadenza:

7 maggio 2025 – 17:00:00 CET (Bruxelles)

Ulteriori informazioni:

[Call document for the call “Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children”](#)